



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
NATF10000D
ITI R.ELIA- C/MMARE-

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NATF10000D	istituto tecnico	36,3	45,6	12,3	5,3	0,6	0,0
- Benchmark*							
NAPOLI		35,3	36,1	19,4	6,9	1,8	0,5
CAMPANIA		33,2	37,0	20,0	7,6	1,7	0,6
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Data la vastità del territorio di provenienza degli alunni, che abbraccia due province e si estende da Torre del Greco (Na) ad Amalfi (Sa), la platea scolastica è abbastanza eterogenea ma stabile. Le classi sono arricchite dal contributo dei alunni stranieri, la cui presenza è per la scuola una risorsa in quanto permette un confronto tra le diverse culture. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è, allo stato, notevolmente ridotta (1,26%); al momento, l'obiettivo della scuola è quello di colmare lo svantaggio linguistico, che comporta spesso anche difficoltà di apprendimento e insuccesso scolastico. Nonostante la notevole eterogeneità della platea scolastica, non si riscontrano difficoltà di integrazione tra gli allievi.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente basso. Questo aspetto condiziona talora in maniera negativa la carriera scolastica degli alunni sia rispetto ad aspetti materiali (acquisto di libri, sussidi, sostegno nello studio) sia per i condizionamenti che si determinano sui progetti di vita e sulle scelte degli studenti.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Sul territorio operano piccole e medie imprese a medio contenuto tecnologico con le quali la scuola spesso allaccia rapporti di collaborazione formalizzati o non. In particolare si citano: Torre Annunziata: Cantieri nautici Aprea, Lasit, CMN. C/mmare di Stabia: Marina di Stabia (porto turistico), Fincantieri S.p.a. Gragnano: Pastifici Agro Nocerino-Sarnese: Industrie Conserviere in generale: Industrie metalmeccaniche e farmaceutiche Non è significativo il fenomeno dell'immigrazione. Dal punto di vista culturale il territorio risulta ancora in parte escluso dai circuiti di maggior rilievo ed in tale contesto la scuola diventa essa stessa soggetto propulsore o centro di aggregazione per eventi ed iniziative locali. La scuola si pone in relazione all'occorrenza con i poli universitari più vicini (Napoli e Salerno). L'Ente Città Metropolitana provvede alla manutenzione dell'immobile, di cui è proprietaria, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.</p>	<p>La realtà del territorio è caratterizzata da un' annosa dicotomia tra vocazione turistica e vocazione industriale, con tassi di disoccupazione tra i più elevati in Italia, ed è penalizzata da una profonda crisi del tessuto economico-produttivo. Questa situazione, unita alla circostanza che le dimensioni aziendali medie prevedono un numero ridotto di dipendenti, condiziona in maniera negativa le possibilità di collaborazione tra il nostro istituto ed aziende locali costringendo la nostra istituzione scolastica a ricercare soluzioni organizzative abbastanza complesse soprattutto per l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro. I rapporti con gli Enti locali sono positivi ma a causa della mancanza di finanziamenti non decollano frequentemente iniziative in collaborazione attraverso reti interistituzionali o accordi di altro tipo che coinvolgano anche altre Istituzioni scolastiche sul territorio.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	2,0	2,2	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	61,8	62,6	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	89,4	87,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	78,2	72,2	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	72,6	66,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	9,1	7,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NATF10000D
Con collegamento a Internet	14
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	2
Elettrotecnico	1
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	3
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NATF10000D
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NATF10000D
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NATF10000D
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NATF10000D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	21,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NATF10000D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio scolastico è di recente costruzione (consegnato il 12/09/2002) ed è proprietà della Città Metropolitana. E' facilmente raggiungibile mediante mezzi pubblici: Circumvesuviana – stazione di Pioppaino (10 minuti a piedi); Trenitalia – stazione di C/mmare di Stabia (15 minuti a piedi); Sita – fermata “Renault” (5 minuti a piedi). Sono attivi 15 laboratori didattici dotati di LIM e contenenti da 15 a 24 postazioni PC in rete cadauno. Le strumentazioni e la dotazione tecnologica sono di ultima generazione ed in alcuni casi all'avanguardia o sperimentali. Sono state, inoltre, realizzate tre aule 3.0 di cui una con fondi Europei. L'edificio è cablato ed è stato completato il rinnovo della rete LAN e WLAN di istituto con finanziamenti europei. La scuola è dotata di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio non ancora attivo. La scuola è in possesso di tutte le certificazioni richieste al fine di garantire l'agibilità e la sicurezza. Sono presenti altresì tutti gli adeguamenti per il superamento delle barriere architettoniche. Le risorse economiche disponibili provengono prevalentemente dal MIUR e negli ultimi anni la scuola si è attivata per ottenere preziosi finanziamenti dall'UE utilizzati per l'ampliamento dell'O.F. e per l'innovazione tecnologica.</p>	<p>Pur essendo l'edificio di recente costruzione, lo stesso richiede frequenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non sempre ottenuti con tempestività. Attraverso i finanziamenti europei è stato possibile allestire e/o rimodernare alcuni laboratori, aggiungendo una dotazione tecnologica necessaria per far acquisire agli alunni competenze tecniche adeguate alle richieste del mercato del lavoro. Tuttavia, data la peculiarità comune ai diversi indirizzi di studio attivi, la dotazione tecnologica richiede un costante e consistente adeguamento in linea con quelle che sono le richieste del mondo del lavoro. Per l'indirizzo Trasporti e Logistica, attivato 6 anni or sono, è stato autorizzato in corso di idonei laboratori in coerenza con gli obiettivi formativi specifici. Non sono ancora presenti LIM in tutte le aule. Il contributo volontario economico delle famiglie risulta modesto anche in considerazione dello stato socio economico.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		
ISTITUTO	X								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
NAPOLI	485	93,0	10	2,0	15	3,0	-	0,0	
CAMPANIA	896	90,0	14	1,0	73	7,0	-	0,0	
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0	

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	1,0	0,3

Da più di 1 a 3 anni		2,6	2,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		11,9	13,2	16,5
Più di 5 anni	X	85,4	83,8	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	15,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		13,9	13,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	27,2	27,1	24,9
Più di 5 anni		43,7	43,9	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	79,9	81,9	73,3
Reggente		2,0	3,0	5,2
A.A. facente funzione		18,1	15,1	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	7,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		8,3	5,9	7,8
Da più di 3 a 5 anni		5,9	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	78,7	81,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,3	19,4	19,3

Da più di 1 a 3 anni		11,3	13,5	17,2
Da più di 3 a 5 anni		12,5	13,2	10,7
Più di 5 anni	X	58,9	53,8	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NATF10000D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NATF10000D	147	89,6	17	10,4	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	54.829	86,0	8.936	14,0	100,0
CAMPANIA	104.011	87,9	14.292	12,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NATF10000D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NATF10000D	5	3,9	16	12,5	50	39,1	57	44,5	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	864	1,8	6.944	14,7	17.164	36,4	22.204	47,1	100,0
CAMPANIA	1.680	1,9	13.385	14,9	31.943	35,6	42.817	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola NATF10000D		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	5,3	8,4	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	22	23,2	18,7	17,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	3,2	11,1	11,7	11,8
Più di 5 anni	65	68,4	61,8	60,2	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NATF10000D	5	2	5
- Benchmark*			
CAMPANIA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NATF10000D		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	28,6	18,0	18,4	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,8	10,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,3	6,2	7,4
Più di 5 anni	5	71,4	65,9	65,1	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NATF10000D		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,7	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	18,2	10,4	10,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	8,7	8,6
Più di 5 anni	9	81,8	68,9	69,8	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NATF10000D		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,2	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,2	9,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	8,9	7,9
Più di 5 anni	8	100,0	71,5	72,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
NATF10000D	9	1	6
- Benchmark*			
CAMPANIA	13	1	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>In quest'anno scolastico l' 89,6% dei Docenti ha un contratto a tempo indeterminato, l'83,6% ha un'età superiore a 45 anni. Il 10,4% è a tempo determinato. Il numero giorni di assenza pro-capite medio annuo per i docenti è nettamente inferiore alla media regionale e nazionale. La stabilità del Personale e l'elevato numero di anni di servizio dello stesso garantisce continuità didattica e un ambiente con consolidati rapporti tra i docenti. Il numero di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici a tempo indeterminato è nettamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il numero di giorni di assenza del personale ATA è inferiore ai valori nazionali e regionali.</p>	<p>L'elevato numero di anni di servizio del personale implica una limitata flessibilità rispetto all'introduzione di forme innovative e complementari di didattica. Un numero limitato di docenti dichiara di avere competenze professionali elevate e di essere in possesso di certificazioni specifiche e ciò avviene al fine di candidarsi per l'attribuzione di un incarico. La maggior parte dei docenti, invece, è restia ad assumere ruoli di responsabilità all'interno della scuola. Allo stato attuale si è consolidato un processo di rilevazione delle competenze e certificazioni in possesso dei docenti.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: NATF10000D	77,9	87,4	84,2	96,4	94,3	97,6	96,4	99,4
- Benchmark*								
NAPOLI	72,9	85,0	85,1	90,3	98,7	98,3	89,4	86,1
CAMPANIA	75,9	86,5	86,3	90,8	97,8	97,8	90,9	86,1
Italia	79,6	87,8	87,7	91,6	97,1	96,9	92,9	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: NATF10000D	24,9	33,9	26,1	27,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
NAPOLI	20,1	23,2	24,9	22,4	0,0	0,0	0,0	0,0
CAMPANIA	20,9	23,7	24,3	22,8	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	25,1	26,5	26,7	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: NATF10000D	1,9	20,4	37,0	14,8	25,9	0,0	3,7	21,6	26,9	21,6	26,1	0,0
- Benchmark*												
NAPOLI	13,2	37,6	25,7	12,1	10,9	0,5	8,2	25,7	27,2	20,5	17,8	0,6
CAMPANIA	13,2	38,3	25,7	11,9	10,4	0,6	8,9	27,0	26,6	19,4	17,4	0,7
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: NATF10000D	0,0	1,9	1,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	0,4	0,4	0,3	0,6	1,5
CAMPANIA	0,6	0,4	0,6	0,8	1,2
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: NATF10000D	9,3	4,1	4,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	8,2	3,5	3,6	1,4	2,9
CAMPANIA	8,0	3,8	3,2	1,4	2,8
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: NATF10000D	8,3	4,7	6,1	2,5	0,0
- Benchmark*					
NAPOLI	6,8	3,7	3,6	2,0	1,1
CAMPANIA	7,3	3,9	3,2	1,9	1,3
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza

Per le ammissioni alla classe successiva, la tendenza, per l'a.s. 2018/19, è in aumento quasi per tutte le classi rispetto agli anni precedenti ed in linea con i risultati raggiunti in Campania e in Italia. Per l'a.s. 2019/20 i dati riportati sono in linea con l'andamento regionale e nazionale. Si precisa che a seguito dell'emergenza Covid-19 sono stati ammessi tutti gli allievi alla classe successiva. Si registrano significative percentuali di trasferimenti in

Punti di debolezza

Per gli esiti degli Esami di Stato si rileva che non sono presenti alunni con votazione di 100 e lode negli ultimi due anni scolastici. Ci sono concentrazioni di non ammessi nelle classi prime in linea con i riferimenti di Napoli della Campania e dell'Italia. La percentuale del numero delle sospensioni di giudizio nelle classi seconde e quarte per l'a.s. 18/19 risulta superiore ai riferimenti di Napoli, della Campania e della Nazione.

entrata in particolare nel primo biennio ed all'inizio del secondo biennio. Il numero delle sospensioni di giudizio nell'a.s. 2018/19 è in diminuzione rispetto all'anno scolastico precedente. Inoltre negli anni scolastici 18 -19 e 19-20 la percentuale dei candidati che hanno conseguito una valutazione agli esami di stato compresa tra il 71 e 80, 81 e 90 e 91 e il 100/100 è in netto aumento rispetto all'anno scolastico 2017/18 e in percentuale molto superiore ai valori raggiunti dagli studenti della provincia di Napoli, della Campania e dell'Italia. E' in netta diminuzione il numero degli alunni che consegue una votazione pari al minimo. Non è presente il fenomeno dell'abbandono. In definitiva il successo formativo è sostanzialmente garantito agli alunni regolarmente frequentanti e la scuola si mostra in grado di offrire possibilità di recupero agli studenti in difficoltà ed un adeguato contrasto alla dispersione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola complessivamente riesce a rispondere alle esigenze formative degli studenti. Nel passaggio da un anno all'altro non si riscontra perdita di studenti, al contrario pervengono all'istituto richieste di ammissione da parte di studenti provenienti dallo stesso indirizzo di studio e diversi ambiti territoriali o da altri indirizzi di studio nel nostro ambito territoriale. In uscita abbiamo solo casi limitati alle variate condizioni logistico familiari. Sostanzialmente la scuola riesce a garantire il successo formativo degli alunni,recuperando nel percorso di studi eventuali carenze presenti in ingresso o determinatesi dopo il passaggio al secondo biennio. Non sono presenti fenomeni di abbandono scolastico.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NATF10000D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		179,4	181,7	194,7	
Istituti Tecnici	165,3	↓	↓	↓	-15,2
NATF10000D - 2 A	172,0	↓	↓	↓	-10,1
NATF10000D - 2 B	141,9	↓	↓	↓	-38,9
NATF10000D - 2 C	168,4	↓	↓	↓	-20,2
NATF10000D - 2 D	187,8	↑	↑	↓	5,8
NATF10000D - 2 E	194,9	↑	↑	↔	12,9
NATF10000D - 2 F	175,9	↔	↓	↓	-2,2
NATF10000D - 2 G	158,6	↓	↓	↓	-26,8
NATF10000D - 2 H	142,0	↓	↓	↓	-48,2
NATF10000D - 2 I	162,2	↓	↓	↓	-23,3
Riferimenti		172,5	176,5	191,6	
Istituti Tecnici	183,8	↑	↑	↓	5,3
NATF10000D - 5 A	177,0	↔	↔	↓	-21,2
NATF10000D - 5 B	194,6	↑	↑	↑	0,6
NATF10000D - 5 C	166,8	↓	↓	↓	-20,8
NATF10000D - 5 D	208,9	↑	↑	↑	24,2
NATF10000D - 5 E	186,5	↑	↑	↓	0,9
NATF10000D - 5 G	166,1	↓	↓	↓	-23,0
NATF10000D - 5 I	166,6	↓	↓	↓	-7,6

Istituto: NATF10000D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		179,1	183,1	199,4	
Istituti Tecnici	182,2	↔	↔	↓	-2,4
NATF10000D - 2 A	186,3	↑	↔	↓	-0,9
NATF10000D - 2 B	169,9	↓	↓	↓	-15,2
NATF10000D - 2 C	189,6	↑	↑	↓	-9,0
NATF10000D - 2 D	189,5	↑	↑	↓	1,8
NATF10000D - 2 E	216,8	↑	↑	↑	29,1
NATF10000D - 2 F	184,5	↑	↔	↓	2,0
NATF10000D - 2 G	180,3	↔	↔	↓	-10,0
NATF10000D - 2 H	160,9	↓	↓	↓	-35,2
NATF10000D - 2 I	173,5	↓	↓	↓	-15,8
Riferimenti		177,1	182,2	199,7	
Istituti Tecnici	219,3	↑	↑	↑	31,1
NATF10000D - 5 A	248,7	↑	↑	↑	36,4
NATF10000D - 5 B	220,3	↑	↑	↑	16,0
NATF10000D - 5 C	178,7	↔	↔	↓	-20,3
NATF10000D - 5 D	245,7	↑	↑	↑	50,2
NATF10000D - 5 E	210,9	↑	↑	↑	15,0
NATF10000D - 5 G	214,5	↑	↑	↑	13,8
NATF10000D - 5 I	217,8	↑	↑	↑	32,6

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NATF10000D - 2 A	18,8	43,8	37,5	0,0	0,0
NATF10000D - 2 B	63,6	22,7	13,6	0,0	0,0
NATF10000D - 2 C	33,3	44,4	11,1	11,1	0,0
NATF10000D - 2 D	6,7	33,3	53,3	0,0	6,7
NATF10000D - 2 E	0,0	33,3	46,7	20,0	0,0
NATF10000D - 2 F	21,0	36,8	31,6	10,5	0,0
NATF10000D - 2 G	45,4	36,4	18,2	0,0	0,0
NATF10000D - 2 H	68,4	31,6	0,0	0,0	0,0
NATF10000D - 2 I	20,0	66,7	6,7	6,7	0,0
Istituti Tecnici	33,5	37,9	23,0	5,0	0,6
Campania	19,2	35,5	34,3	9,3	1,7
Sud	18,0	35,0	32,9	11,3	2,8
Italia	10,8	26,7	34,8	21,5	6,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NATF10000D - 2 A	25,0	31,2	25,0	12,5	6,2
NATF10000D - 2 B	50,0	22,7	27,3	0,0	0,0
NATF10000D - 2 C	11,1	55,6	5,6	27,8	0,0
NATF10000D - 2 D	20,0	20,0	46,7	13,3	0,0
NATF10000D - 2 E	6,7	6,7	20,0	40,0	26,7
NATF10000D - 2 F	21,0	36,8	26,3	0,0	15,8
NATF10000D - 2 G	22,7	45,4	22,7	9,1	0,0
NATF10000D - 2 H	55,0	30,0	10,0	5,0	0,0
NATF10000D - 2 I	33,3	46,7	6,7	0,0	13,3
Istituti Tecnici	28,4	33,3	21,0	11,1	6,2
Campania	30,4	32,7	25,9	8,5	2,5
Sud	25,9	31,8	27,3	10,8	4,2
Italia	13,6	24,2	28,7	20,0	13,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NATF10000D - 5 A	22,2	44,4	22,2	11,1	0,0
NATF10000D - 5 B	0,0	27,3	45,4	27,3	0,0
NATF10000D - 5 C	38,5	38,5	23,1	0,0	0,0
NATF10000D - 5 D	0,0	13,6	40,9	40,9	4,6
NATF10000D - 5 E	22,2	18,5	40,7	18,5	0,0
NATF10000D - 5 G	27,8	50,0	22,2	0,0	0,0
NATF10000D - 5 I	37,5	37,5	25,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	19,4	29,6	33,3	16,7	0,9
Campania	28,5	35,9	26,9	7,6	1,2
Sud	24,6	35,1	29,1	9,5	1,8
Italia	14,4	27,3	32,4	20,1	5,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NATF10000D - 5 A	0,0	0,0	22,2	0,0	77,8
NATF10000D - 5 B	0,0	9,1	27,3	27,3	36,4
NATF10000D - 5 C	15,4	53,8	30,8	0,0	0,0
NATF10000D - 5 D	0,0	0,0	9,1	40,9	50,0
NATF10000D - 5 E	14,8	14,8	14,8	22,2	33,3
NATF10000D - 5 G	0,0	16,7	27,8	27,8	27,8
NATF10000D - 5 I	0,0	12,5	37,5	25,0	25,0
Istituti Tecnici	5,6	14,8	21,3	23,2	35,2
Campania	37,3	30,8	19,2	9,1	3,6
Sud	31,8	29,0	22,3	11,4	5,6
Italia	17,8	21,5	24,5	18,6	17,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
NATF10000D - 5 A	11,1	66,7	22,2
NATF10000D - 5 B	0,0	81,8	18,2
NATF10000D - 5 C	61,5	30,8	7,7
NATF10000D - 5 D	9,1	45,4	45,4
NATF10000D - 5 E	37,0	44,4	18,5
NATF10000D - 5 G	72,2	16,7	11,1
NATF10000D - 5 I	37,5	50,0	12,5
Istituti Tecnici	34,3	44,4	21,3
Campania	53,9	36,6	9,5
Sud	50,4	39,6	10,0
Italia	29,6	44,1	26,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NATF10000D - 5 A	0,0	44,4	55,6
NATF10000D - 5 B	0,0	18,2	81,8
NATF10000D - 5 C	0,0	61,5	38,5
NATF10000D - 5 D	0,0	0,0	100,0
NATF10000D - 5 E	7,4	25,9	66,7
NATF10000D - 5 G	5,6	38,9	55,6
NATF10000D - 5 I	0,0	12,5	87,5
Istituti Tecnici	2,8	26,8	70,4
Campania	21,9	52,8	25,3
Sud	19,2	54,5	26,2
Italia	10,8	45,4	43,8

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dal confronto con i dati della Campania e del Sud, i risultati della prova di Matematica, risultano in media con i riferimenti regionali. Per l'esito della prova di Italiano del nostro Istituto, va rilevato che il punteggio ottenuto è complessivamente positivo, in quanto i risultati conseguiti si discostano poco dalla media regionale. La variabilità dei punteggi tra classi sia in Italiano che in Matematica è nettamente inferiore a quella mediamente registrata in altre classi del Sud. In italiano e in Matematica la variabilità dentro le classi è in linea con il Sud e nettamente inferiore al dato nazionale. In italiano e matematica la variabilità tra le classi è superiore al dato nazionale. In Matematica gli alunni collocati ai livelli 3 e 4 sono in totale il 34,3% contro il 33,3% della Campania, il 35,2% del sud con valori superiori alla media della regione, ed in media con quelli del Sud. L'effetto scuola nella prova di Matematica è nella media regionale. I risultati ottenuti dagli studenti delle classi quinte nella prova di italiano sono superiori ai riferimenti regionali e del sud. Nella prova di matematica i risultati ottenuti dagli alunni delle classi quinte sono nettamente superiori a quelli della regione, del sud e della nazione.</p>	<p>I risultati di italiano rivelano un livello leggermente più basso rispetto a quello della Campania, del Sud e della Nazione. In Italiano gli alunni collocati ai livelli 1 e 2 sono in totale il 59,7% contro il 45,7% della Campania, il 43% del Sud e il 35,2 della Nazione. In Italiano gli alunni collocati al livello 5 sono 1,6% nettamente inferiori ai riferimenti regionali, del Sud e nazionali. In Matematica gli studenti collocati nei livello 5 sono nettamente inferiori ai riferimenti della Campania, del sud e dell'Italia. In Matematica gli studenti che hanno raggiunto un livello 1 sono superiori agli studenti del Sud e dell'Italia. L'effetto scuola nella prova di Italiano è sotto la media regionale. I risultati ottenuti dagli studenti delle classi quinte nella prova di italiano sono inferiori ai riferimenti nazionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di Italiano della scuola alle prove INVALSI è inferiore a quello medio in Campania e nel sud e al punteggio in Italia. Esso risulta superiore rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile. Il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI è in media rispetto a quello in Campania e nel sud, e inferiore a quello Italiano. Esso risulta superiore rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in Italiano e Matematica è inferiore a quella media nazionale. La varianza presente tra le classi può essere messa in relazione al differente profilo in entrata</p>

degli alunni che afferiscono ai diversi indirizzi. Gli studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica sono aumentati, mentre gli studenti in fascia 3, 4 sono diminuiti. Gli studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano sono in linea con la regione. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti in riferimento alla prova di italiano e' sotto la media regionale, l'effetto scuola sugli apprendimenti in riferimento alla prova di matematica e' intorno all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Questi tengono conto principalmente delle competenze sociali e civiche. In quest'ambito (rispetto del regolamento e delle norme di comportamento) il livello delle competenze chiave raggiunto dagli alunni è sufficiente. In particolari contesti, principalmente applicativi, emerge con una certa frequenza una notevole capacità di agire efficacemente in condizioni che richiedono il connubio di creatività, abilità tecniche e spirito d'iniziativa. Per le classi seconde è stata attivata un'UDA interdisciplinare con griglie di valutazione comuni e certificazione delle competenze utilizzando il modello ministeriale. Anche nei percorsi di alternanza scuola lavoro sono utilizzate griglie per stabilire i livelli di padronanza delle competenze chiave.</p>	<p>La scuola non utilizza sistematicamente strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti pur avendole poste al centro della propria azione educativa nel Piano dell'offerta formativa, ad eccezione delle classi seconde e dell'alternanza scuola lavoro. La valutazione delle stesse è effettuata dai singoli docenti basandosi prevalentemente sull'osservazione del comportamento degli alunni. Non sono codificate (per ora) griglie di osservazione e individuati indicatori specifici per tutte le attività e per tutte le classi. Le competenze personali, come l'autonomia di iniziativa, non sono sempre adeguatamente valorizzate. Pur non dovendosi segnalare particolari deficienze riguardo alle fondamentali competenze sociali e civiche, è da segnalare, soprattutto per gli alunni del primo biennio, una frequente difficoltà rispetto ad un'autonoma organizzazione dello studio e all'autoregolazione dell'apprendimento, mentre gli alunni degli ultimi anni di corso dimostrano una parziale capacità di orientarsi e di autopoizionarsi per effettuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha adottato criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Questi tengono conto principalmente delle competenze sociali e civiche. In quest'ambito (rispetto del regolamento e delle norme di comportamento) il livello delle competenze chiave raggiunto dagli alunni è sufficiente. In particolari contesti, principalmente applicativi, emerge con una certa frequenza una notevole capacità di</p>

agire efficacemente in condizioni che richiedono il connubio di creatività, abilità tecniche e spirito d'iniziativa. La scuola non utilizza sistematicamente strumenti comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti pur avendole poste al centro della propria azione educativa nel Piano dell'offerta formativa. La valutazione delle stesse è effettuata dai singoli docenti basandosi prevalentemente sull'osservazione del comportamento degli alunni. Per le classi seconde è stata attivata un'UDA interdisciplinare con griglie di valutazione comuni e certificazione delle competenze utilizzando il modello ministeriale. Anche nei percorsi di alternanza scuola lavoro sono utilizzate griglie per stabilire i livelli di padronanza delle competenze chiave.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				185,87	189,11	200,00	
NATF10000D	NATF10000D	A	187,01	↔	↔	↓	57,14
NATF10000D	NATF10000D	B	175,67	↓	↓	↓	57,14
NATF10000D	NATF10000D	D	195,11	↑	↑	↓	65,38
NATF10000D	NATF10000D	E	188,21	↔	↔	↓	72,41
NATF10000D	NATF10000D	F	187,32	↔	↔	↓	66,67
NATF10000D	NATF10000D	I	164,51	↓	↓	↓	50,00
NATF10000D	NATF10000D	G	164,10	↓	↓	↓	64,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				183,60	188,31	200,00	
NATF10000D	NATF10000D	A	250,31	↑	↑	↑	57,14
NATF10000D	NATF10000D	B	210,01	↑	↑	↑	57,14
NATF10000D	NATF10000D	D	224,32	↑	↑	↑	65,38
NATF10000D	NATF10000D	E	215,89	↑	↑	↑	72,41
NATF10000D	NATF10000D	F	208,75	↑	↑	↑	66,67
NATF10000D	NATF10000D	I	217,89	↑	↑	↑	50,00
NATF10000D	NATF10000D	G	210,26	↑	↑	↑	64,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				182,97	185,17	200,00	
NATF10000D	NATF10000D	A	206,02	↑	↑	↑	57,14
NATF10000D	NATF10000D	B	199,39	↑	↑	↔	57,14
NATF10000D	NATF10000D	D	193,75	↑	↑	↓	65,38
NATF10000D	NATF10000D	E	173,97	↓	↓	↓	72,41
NATF10000D	NATF10000D	F	193,55	↑	↑	↓	66,67
NATF10000D	NATF10000D	I	183,73	↔	↔	↓	50,00
NATF10000D	NATF10000D	G	161,98	↓	↓	↓	64,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				187,67	189,17	200,00	
NATF10000D	NATF10000D	A	217,00	↑	↑	↑	57,14
NATF10000D	NATF10000D	B	211,78	↑	↑	↑	57,14
NATF10000D	NATF10000D	D	217,98	↑	↑	↑	65,38
NATF10000D	NATF10000D	E	213,15	↑	↑	↑	72,41
NATF10000D	NATF10000D	F	213,53	↑	↑	↑	66,67
NATF10000D	NATF10000D	I	201,14	↑	↑	↔	50,00
NATF10000D	NATF10000D	G	197,73	↑	↑	↓	64,00

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
NATF10000D	22,3	38,0
NAPOLI	32,8	35,4
CAMPANIA	32,7	34,6
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
NATF10000D	4,88
	- Benchmark*
NAPOLI	2,95
CAMPANIA	2,84
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
NATF10000D	2,44
- Benchmark*	
NAPOLI	16,53
CAMPANIA	15,70
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
NATF10000D	19,51
- Benchmark*	
NAPOLI	2,24
CAMPANIA	2,32
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
NATF10000D	60,98
- Benchmark*	
NAPOLI	15,85
CAMPANIA	15,40
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
NATF10000D	2,44
- Benchmark*	
NAPOLI	4,60
CAMPANIA	5,25
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
NATF10000D	2,44
- Benchmark*	
NAPOLI	5,96
CAMPANIA	5,88
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
NATF10000D	2,44
- Benchmark*	
NAPOLI	12,93
CAMPANIA	12,91
ITALIA	13,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
NATF10000D	4,88
- Benchmark*	
NAPOLI	2,21
CAMPANIA	2,82
ITALIA	2,60

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NATF10000D	28,0	36,0	36,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*						
NAPOLI	54,1	30,1	15,8	65,8	17,7	16,5
CAMPANIA	56,1	28,4	15,5	64,5	18,7	16,7
Italia	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali						
Macro Area	Scientifica			Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
NATF10000D	28,0	28,0	44,0	66,7	33,3	0,0
- Benchmark*						
NAPOLI	58,6	20,3	21,1	62,7	16,1	21,2
CAMPANIA	59,2	20,2	20,6	61,3	16,7	21,9
Italia	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	NATF10000D	Regione	Italia
2015	30,0	13,9	19,3
2016	26,3	15,8	23,0
2017	25,8	17,7	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	NATF10000D	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	22,2	35,7	17,9
	Tempo determinato	29,6	33,1	34,5
	Apprendistato	18,5	12,0	21,5
	Collaborazione	0,0	0,5	0,3
	Tirocinio	22,2	10,8	13,1
	Altro	7,4	8,0	12,7
2016	Tempo indeterminato	25,8	26,4	9,9
	Tempo determinato	25,8	38,4	36,5
	Apprendistato	22,6	14,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	22,6	10,3	11,6
	Altro	3,2	10,8	19,1
2017	Tempo indeterminato	12,5	25,7	9,8
	Tempo determinato	62,5	38,0	35,9
	Apprendistato	12,5	14,5	25,0
	Collaborazione	0,0	4,3	2,5
	Tirocinio	12,5	10,7	10,0
	Altro	0,0	6,8	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	NATF10000D	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	2,6	5,2
	Industria	44,4	20,1	23,4
	Servizi	55,6	77,4	71,3
2016	Agricoltura	0,0	2,7	4,4
	Industria	45,2	18,4	21,7
	Servizi	54,8	78,9	73,9
2017	Agricoltura	4,2	2,0	4,6
	Industria	54,2	17,8	21,6
	Servizi	41,7	80,2	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	NATF10000D	Regione	Italia
2015	Alta	11,1	8,8	10,1
	Media	44,4	59,3	54,8
	Bassa	44,4	31,9	35,1
2016	Alta	3,2	8,3	9,5
	Media	48,4	60,1	56,9
	Bassa	48,4	31,5	33,6
2017	Alta	8,3	8,9	10,1
	Media	41,7	61,7	60,0
	Bassa	50,0	29,5	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Peri diplomati 2018/19 le iscrizioni all'università sono dirette a facoltà coerenti con il corso di studi secondario: il 60,98 % si è iscritto a ingegneria, il 21,95 % a facoltà scientifiche, il restante 17,07% è equamente suddiviso tra facoltà economico-statistiche, educazione fisica, architettura e area linguistica. Per quel che riguarda l'inserimento nel mercato del lavoro, gli ultimi i dati a disposizione riguardano i diplomati del 2017 ed evidenziano che il 25,8 % ha avuto un'esperienza di lavoro subito dopo il diploma, in linea rispetto agli anni precedenti, dato ampiamente superiore a quelli riportati a livello regionale e nazionale. La percentuale di diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018 che hanno acquisito nel primo anno un Credito Formativo Universitario è del 100% nel settore sociale e del 28% in quello scientifico. Circa il 66,7% degli immatricolati nell'a.a. 17/18 nel settore sociale riesce a conseguire al primo anno oltre il 50% dei CFU al secondo anno. Per quanto riguarda l'a.s. 2018/19 la percentuale degli studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università nell'anno 19/20 è del 38% percentuale nettamente superiore ai riferimenti della provincia di Napoli e della Campania e in aumento del 15,7% rispetto all'a.a. precedente. Sono in lieve aumento gli studenti che riescono ad ottenere un impiego con qualifica alta.</p>	<p>La rilevazione dei risultati a distanza non è ancora un'attività realizzata in maniera sistematica e standardizzata. Riguardo all'inserimento nel mercato del lavoro la rapidità con cui una significativa percentuale di diplomati riesce ad ottenere un primo contratto non è confortata da coerenza con il corso di studi effettuato, quantomeno riguardo al fatto che generalmente si tratta di lavori poco o mediamente qualificati. La tipologia di contratto prevalente per coloro che trovano un'occupazione è quella a Tempo determinato (62,5%), percentuale è risultata molo maggiore rispetto agli anni precedenti e ai riferimenti regionali e nazionali. Circa il 28% degli immatricolati nell'a.a. 17/18 nel settore scientifico riesce a conseguire al secondo anno oltre il 50% dei CFU. Tale percentuale è inferiore a quella della a livello provinciale, regionale e nazionale. Sono in aumento gli studenti che riescono ad ottenere un impiego con qualifica bassa.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il numero di alunni che prosegue gli studi dopo il diploma è in aumento anche se più basso rispetto alle medie regionali e nazionali. Questo ultimo dato, derivante però dal confronto con realtà formative con profili di uscita non direttamente impiegabili, conferma la ricerca di uno sbocco naturale nel mondo del lavoro in uscita da questo tipo di scuola. Comunque i diplomati del nostro istituto riescono ad accedere al mondo del lavoro con maggiore facilità rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. I rapporti intrapresi negli ultimi anni con aziende del territorio o di rilevanza nazionale ed internazionale sono serviti ad avviare un processo di transizione facilitata tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro, spesso concretizzati in rapporti a tempo indeterminato o di apprendistato che probabilmente incidono sul livello rilevato di qualifica assunto. Per quanto riguarda gli alunni immatricolati all'università, la scelta della facoltà appare prevalentemente in linea con gli studi superiori effettuati, ma i dati raccolti dalla scuola non sono ancora ben sistematizzati perché non esiste un monitoraggio standardizzato dei risultati a distanza. Circa l'80% degli immatricolati si avvia con buoni risultati nel percorso universitario.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	82,4	84,3	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	65,9	65,7	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,2	78,5	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,3	34,9	32,9
Altro	No	9,4	8,1	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
---------	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	85,9	87,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	91,8	91,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	63,5	60,5	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	61,2	59,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,2	87,8	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	42,4	40,1	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	89,4	89,0	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	58,8	64,0	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	64,7	64,0	60,1
Altro	No	5,9	5,8	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,8	77,9	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	55,3	55,2	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	58,8	57,0	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,1	14,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'offerta formativa risponde in maniera specifica e peculiare alle attese educative e formative del contesto locale principalmente attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Le stesse sono supportate da una serie di convenzioni stipulate con Istituti di Ricerca e diverse realtà industriali. La scuola ha individuato nella "Robotica" un comune denominatore da sviluppare tra i vari indirizzi. Molteplici sono infatti le connessioni tra informatica e meccanica, informatica ed elettrotecnica, meccanica ed elettrotecnica, elettronica ed elettrotecnica che hanno portato allo sviluppo di diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola ed inserite al suo interno. In queste attività vengono individuati chiaramente gli obiettivi da raggiungere. L'Istituto</p>	<p>Il curriculum di Istituto rimanda prevalentemente a quanto previsto nei documenti ministeriali. Non sono definiti per tutte le classi i traguardi di competenze che gli alunni dovrebbero raggiungere nelle varie discipline. Per ciò che concerne le competenze trasversali queste vengono richiamate nel POF ma non sono declinate in maniera articolata se non nei percorsi di PCTO e nell'UDA interdisciplinare attuata al secondo anno.</p>

utilizza di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica, modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP, e programmazione per classi parallele. Vengono inoltre svolte prove di ingresso e di uscita per classi parallele in modalità CB.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	81,2	83,2	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	64,7	64,2	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,9	11,0	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	22,0	19,4
Non sono previste	No	4,7	4,6	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
---------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	NATF10000D	NAPOLI	CAMPANIA	
In orario extracurricolare	Si	83,5	80,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	84,7	84,4	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,8	11,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	11,6	8,7
Non sono previsti	No	0,0	1,7	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	86,9	87,8	91,1
Classi aperte	No	31,0	29,7	33,6
Gruppi di livello	No	72,6	68,0	60,6
Flipped classroom	Si	64,3	61,6	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	6,0	5,8	9,7
Metodo ABA	No	1,2	5,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	2,4	1,7	2,6
Altro	No	39,3	33,7	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,0	8,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	1,2	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,3	55,8	51,1
Interventi dei servizi sociali	Si	15,5	9,9	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	40,5	40,1	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	47,6	51,2	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	48,8	48,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	31,0	28,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	17,9	25,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,7	14,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	19,0	14,5	14,6

Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	41,7	36,0	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,6	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	22,1	23,1
Lavori socialmente utili	No	9,5	6,4	9,8
Altro	No	1,2	1,2	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola vi sono Dipartimenti di riferimento per la progettazione didattica. I docenti effettuano una programmazione preliminare comune nell'ambito del dipartimento e successivamente realizzano una progettazione didattica specifica calata nella realtà del singolo gruppo classe. I consigli di classe redigono una programmazione coordinata comune a tutte le discipline. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in incontri periodici dei consigli di classe e in occasione dei confronti informali tra i docenti. E' stato istituito un gruppo per la revisione del curricolo composto dai direttori di dipartimento. A partire dal 2016/17 sono stati istituiti dipartimenti per assi culturali (quattro) ed è stata fatta una progettazione comune per una unità didattica di apprendimento (UDA) interdisciplinare nelle classi seconde. Sono stati attivati i dipartimenti per asse all'interno dei quali è stata progettata un'UDA interdisciplinare per le classi seconde, sono state predisposte le prove esperte ad essa relative e i modelli di griglie di valutazione. La tipologia di azioni volte a contrastare episodi problematici è: convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico, attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto, abbassamento del voto di comportamento.</p>	<p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze solo per alcune tipologie di progetto, per L'ASL , per l'UDA interdisciplinare delle seconde e per le quinte classi . La progettazione all'interno dei dipartimenti disciplinari è limitata agli aspetti essenziali, mentre i lavori dei Dipartimenti per asse non hanno del tutto un carattere di unitarietà, manifestandosi ancora parziale un approccio interdisciplinare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	77,8	77,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,5	73,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	77,8	75,3	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,1	55,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	50,6	48,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,6	31,5	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	84,2	84,5	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	80,3	78,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	56,6	58,7	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	70,8	67,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,4	60,7	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,9	32,4	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	52,8	53,1	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	25,0	24,1	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	48,6	57,9	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	72,9	72,1	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,1	25,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	44,7	40,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	72,9	70,3	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	20,0	21,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	62,4	58,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,4	7,6	27,4
Altro	No	21,2	16,3	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
NATF10000D	15	210
Totale Istituto	15	210
NAPOLI	4,0	37,5
CAMPANIA	3,1	31,3
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	60,0	60,1	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	24,7	24,3	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	31,8	35,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	68,2	67,1	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50,6	49,1	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	60,0	57,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	77,6	75,7	86,7
Altro	No	9,4	9,2	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I Piani Educativi Individualizzati sono monitorati e verificati almeno al termine del primo quadrimestre e ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano, se necessario, metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. In alcuni casi particolarmente gravi si è proficuamente fatto ricorso a lezioni a distanza. Inoltre, durante l'a.s. 2017/2018, cinquanta docenti (per lo più curricolari) hanno frequentato il corso di 40 ore: "Dislessia Amica" dove hanno potuto approfondire le tematiche relative ai ragazzi con Bisogni Educativi Speciali e nove insegnanti hanno seguito presso L'Istituto un corso di formazione sull'inclusione e la disabilità. Per gli alunni BES si predispongono i Piani Didattici Personalizzati con l'indicazione delle opportune misure dispensative e compensative. In quest'anno scolastico l'aver a disposizione delle ore di potenziamento ci ha consentito di elevare il numero di ore procapite da 9 a 13 per tutti i ragazzi DA e ciò ha portato dei grossi benefici sia da un punto di vista didattico sia per favorire l'inclusione. Molto importanti, al fine del raggiungimento degli obiettivi di inclusione previsti nel PAI, sono stati il progetto musicale e il progetto di psicomotricità predisposti per i ragazzi DA. E' presente un gruppo per l'inclusione. Non vi sono, allo stato, allievi stranieri da poco in Italia. Sono stati attivati sportelli didattici per il recupero e potenziamento delle competenze di base. Il numero dei corsi di recupero attivati dall'Istituto e il numero medio di ore per corso di recupero risultano superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La partecipazione a gare o competizioni interne e esterne e la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e extracurricolare alla scuola è molto alta.</p>	<p>Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati anche se non sempre con puntualità, anche se la partecipazione al corso "Dislessia Amica" ha fatto prendere coscienza di questa necessità ad un grosso numero di docenti. Si è migliorata l'organizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro per ragazzi DA con programmazione differenziata, anche se permangono alcuni problemi legati alle attività da far svolgere ai ragazzi. Migliorata la collegialità e il confronto mediante più frequenti interventi su temi multiculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Il gruppo per l'inclusione si è riunito con frequenza maggiore anche se bisogna ancora aumentare i momenti di verifica delle attività svolte.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	51,8	56,4	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	51,8	50,6	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	91,8	91,3	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	43,5	45,3	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	45,9	45,3	51,1
Altro	No	14,1	15,1	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	55,3	56,4	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	56,5	54,1	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	31,8	32,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	82,4	82,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	42,4	36,6	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	50,6	51,2	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	2,9	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	75,3	75,6	85,7
Altro	No	15,3	12,2	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NATF10000D	73,1	26,9
NAPOLI	61,8	38,2
CAMPANIA	61,3	38,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NATF10000D	100,0	93,1
- Benchmark*		
NAPOLI	98,5	97,7
CAMPANIA	99,0	98,4
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	88,2	89,5	94,8
Impresa formativa simulata	Sì	50,6	54,7	48,6
Attività estiva	No	22,4	23,8	55,6
Attività all'estero	Sì	42,4	46,5	58,7
Attività mista	No	45,9	47,1	40,6
Altro	No	12,9	13,4	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	90,6	86,4	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	42,4	47,3	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	51,8	56,2	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	80,0	82,2	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso degli interventi di orientamento presso le scuole medie del territorio, ci si impegna a garantire il mantenimento, compatibilmente con l'indirizzo scelto, del gruppo classe. Negli ultimi anni scolastici sono state avviate iniziative in collaborazione con alcune scuole medie inferiori del territorio con l'istituzione di reti scolastiche o con l'avvio di attività innovative come quelle legate alla robotica che hanno consentito un ulteriore interscambio tra diverse realtà educative. Inoltre, nel corso dell'ultimo anno scolastico, si sono anche effettuati dei seminari a cura dei nostri docenti sulla tematiche tipiche dei nostri indirizzi di studio, sia presso alcune scuole medie del territorio che in occasione degli incontri di orientamento tenuti nella nostra sede. Sono stati svolti progetti PON Inclusione che coinvolgono alcune scuole medie del territorio. Per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, l'Istituto ha svolto attività presso strutture ospitanti, attività all'estero e attività di impresa formativa simulata. La tipologia di soggetti coinvolti per lo sviluppo di tali percorsi sono: imprese, camera di commercio, industria, artigianato e cultura e enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore.</p>	<p>I contatti con le scuole medie inferiori di provenienza, successivi all'inizio dell'anno scolastico sono non per tutte le scuole continui e costanti e spesso relativi a casi particolari per lo più legati alla regolarizzazione di aspetti burocratici e amministrativi. La percentuale degli alunni promossi al secondo anno che hanno seguito è inferiore ai riferimenti nazionali, provinciali e regionali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività' di continuità' sono abbastanza strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola</p>

diversi e' da consolidare ulteriormente in modo particolare per alcune scuole, soprattutto per garantire la continuità educativa. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche se il grado di coinvolgimento delle famiglie è ancora basso. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora le azioni di orientamento in ingresso. La scuola ha stipulato diverse convenzioni con imprese ed associazioni per lo svolgimento di attività di alternanza scuola lavoro e integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono abbastanza bene ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo non sempre sistematico.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,4	14,7	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,7	36,4	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,9	48,3	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,7	0,4
1% - 25%		24,3	27,3	28,6
>25% - 50%		40,0	39,2	40,9
>50% - 75%		22,9	19,6	20,1
>75% - 100%	X	12,9	13,3	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento

	NATF10000D	Provinciale NAPOLI	CAMPANIA	Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	7,6	8,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.220,7	10.041,4	9.268,9	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	57,0	76,5	80,2	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	29,7	27,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,4	22,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,3	20,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	26,4	24,2	31,9
Lingue straniere	No	35,8	36,5	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,2	22,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	20,9	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	18,9	16,4	20,5
Sport	No	12,2	9,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,3	22,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	27,0	23,9	27,5
Altri argomenti	No	29,7	35,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola persegue delle linee di azione e di	La tipologia di progetti prioritari si riferisce alla

<p>sviluppo coerenti con la tipologia di Istituto coniugando istanze innovative, richieste degli alunni e del mondo del lavoro. Le stesse sono palesemente rese note all'esterno attraverso i documenti ufficiali della scuola ed anche attraverso una efficace attività di comunicazione. Con l'Istituzione del CTS il coinvolgimento e la condivisione esterna sono state incrementate. Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata. I grado di partecipazione al modello organizzativo dell'Istituto è compreso tra il 75% ed il 100%. I progetti realizzati sono superiori ai riferimenti provinciali, regionali.</p>	<p>formazione e all'aggiornamento del personale. Il numero di progetti realizzati dall'istituto è inferiore ai riferimenti della media nazionale. La spesa media per i progetti e la spesa dei progetti per studenti sono inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito le sue priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio e' da incentivare e migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. In alcuni casi si generano delle sovrapposizioni o delle vacanze. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate e convogliate per lo più nella realizzazione delle priorità individuate dall'Istituto. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento dei propri obiettivi.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	0,9	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia,		49,7	52,2	44,1

questionario, note, relazioni, ecc.)				
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,4	23,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	26,9	21,4	24,6
Altro		1,8	2,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	5,0	4,9	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NATF10000D		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,2	7,9	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3	42,9	12,4	13,5	16,5
Scuola e lavoro	1	14,3	7,3	7,1	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3	8,2	7,9	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,1	10,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	14,3	15,1	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	1	14,3	14,6	13,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,3	6,4	6,8
Altro	0	0,0	12,9	13,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NATF10000D		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	21,7	21,0	36,6
Rete di ambito	5	71,4	51,7	54,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	9,7	7,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,2	5,4	8,1

Università	0	0,0	2,5	2,2	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3	9,1	9,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NATF10000D		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	14,3	18,8	19,4	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	5	71,4	49,7	48,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,4	6,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,0	12,5	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,9	2,6	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	14,3	9,3	10,3	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NATF10000D		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,1	4,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,0	53,6	14,9	14,6	17,6
Scuola e lavoro	4,0	7,1	4,9	5,1	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	8,0	14,3	3,8	3,8	4,0
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4,0	7,1	12,9	15,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	2,8	3,5
Inclusione e disabilità	10,0	17,9	13,9	11,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,0	4,4	5,5
Altro			23,9	22,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------------------	-------------

	NATF10000D	Provinciale % NAPOLI	CAMPANIA	Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,8	2,7	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NATF10000D		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	2,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	6,3	5,8	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,3	18,1	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,0	19,0	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,8	7,0	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,3	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	100,0	6,0	5,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,8	3,5	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,0	1,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,0	2,5	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	1,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,0	7,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,0	3,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,8	2,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,0	4,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,3	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,3	0,1	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,3	1,6	4,8
Altro	0	0,0	7,5	8,1	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	48,1	45,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	15,5	17,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,0	1,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	22,8	19,3
Università	0	0,0	1,0	0,9	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	12,3	11,8	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	74,1	75,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	50,0	49,8	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	38,3	41,2	34,5
Accoglienza	No	79,6	82,4	82,7
Orientamento	Si	91,6	93,7	93,9
Raccordo con il territorio	No	76,0	74,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	91,0	94,0	94,5
Temi disciplinari	No	41,0	43,4	43,2
Temi multidisciplinari	No	44,0	46,7	44,6
Continuità	Si	64,1	63,9	46,4
Inclusione	Si	90,4	91,3	92,8
Altro	No	21,6	20,3	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	24,5	21,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	40.0	10,3	10,6	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,7	4,7	4,1
Accoglienza	0.0	7,4	8,3	8,0
Orientamento	14.3	6,8	7,6	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	3,6	3,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	2.9	6,2	6,3	5,5

Temi disciplinari	0.0	11,7	11,5	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	9,4	10,2	8,1
Continuità	14.3	4,5	4,9	3,3
Inclusione	28.6	8,5	8,3	8,5
Altro	0.0	2,4	2,2	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola provvede a informare i docenti su iniziative di formazione di enti collegati ad esse (USR, Polo Qualità di Napoli) e di altre istituzioni. La scuola nell'ultimo periodo si sta impegnando sul tema della formazione con dispendio di energie organizzative e economiche, organizzando corsi di formazione per i propri docenti e partecipando a corsi di formazione in collaborazione con altri Istituti (rete di ambito). Tali iniziative che sono state seguite con grande partecipazione dai docenti. La scuola ha raccolto informative per individuare i temi su cui effettuare la formazione, inseriti nel Piano di Formazione Docenti. Sono già stati attivati percorsi di formazione in modo sistematico e si stanno organizzando le attività per il triennio 2019-22. Sono stati attivati corsi per la Formazione dell'Ambio 22 con contributi dell'USR Campania. La scuola inoltre è, da anni, sede di esami per la certificazione ECDL, che ha quindi permesso a un certo numero di docenti nel corso degli anni di certificarsi.</p>	<p>Il numero delle attività proposte per la formazione del personale ATA è basso.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove iniziative di formazione per i docenti adeguate, di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Inoltre pubblicizza sempre su iniziative di formazione di Enti preposti, la risposta dei docenti in termini di partecipazione alle iniziative è stata molto significativa. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti sulle tematiche istituzionali (Orientamento, Dipartimenti disciplinari e di indirizzo) e alcuni gruppi di lavoro spontanei creati ad hoc in occasione di specifiche attività o progetti. La scuola dispone di diversi spazi per il lavoro di gruppo ma la produzione e condivisione di materiali tra docenti è ancora limitata.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,9	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,0	20,2	14,4
5-6 reti		3,0	3,0	3,3
7 o più reti	X	69,1	69,6	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,2	55,7	56,4
Capofila per una rete		22,4	23,5	24,9
Capofila per più reti	X	22,4	20,8	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,4	80,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	32,5	36,0	32,3
Regione	0	13,4	11,1	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	9	14,6	12,6	11,7
Unione Europea	0	9,9	9,2	5,3
Contributi da privati	0	2,3	2,7	3,1
Scuole componenti la rete	0	27,3	28,4	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,3	4,7	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,6	5,9	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	10	75,5	72,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5	4,3	3,7
Altro	0	11,1	12,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	11,8	11,4	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	16,9	20,6	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	9,4	8,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	4,7	4,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,6	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,7	4,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	9,7	9,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,7	1,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,2	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	3	11,7	10,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	3,8	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,2	2,8	2,3
Altro	0	4,5	4,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	56,4	55,4	53,0

Università	Sì	81,8	80,5	77,6
Enti di ricerca	Sì	40,0	31,7	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	60,6	60,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	64,8	68,3	72,1
Associazioni sportive	No	52,1	51,2	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,9	66,8	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	67,3	69,2	69,1
ASL	Sì	54,5	54,5	56,8
Altri soggetti	No	26,7	28,7	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	58,5	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	57,9	55,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,5	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	51,6	53,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	32,7	33,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	75,5	74,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,9	49,2	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	61,0	58,5	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	16,4	15,5	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	6,3	6,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,2	35,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,4	68,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	50,3	51,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	28,3	27,6	27,4
Altro	No	13,2	13,9	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola NATF10000D	Provinciale % NAPOLI	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1,9	14,5	13,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	91,0	52,3	50,9	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	47,9	31,3	27,9	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NATF10000D	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,2	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,8	81,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	71,9	74,3	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	31,7	32,7	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	83,8	84,1	86,4
Altro	No	23,4	19,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola nell'ultimo triennio ha incrementato il numero di convenzioni stipulate a vario titolo: ricerca scientifica, alternanza scuola/lavoro, stage in azienda. I partners, tutti appartenenti al territorio regionale, anche se alcuni titolari di insediamenti estesi a livello internazionale, sono: CNR - Istituto Motori di Napoli; AUTOMECC - HONDA; ADLER EVO; ; Microsistemi; Università di Salerno; Università Federico II; Grimaldi Lines, Deltacon,	Il coinvolgimento delle famiglie è scarso in quanto la quota dei votanti effettivi al consiglio di Istituto è bassa.

SOS recupero Dati, Di Caprio web school, Centro LUPT, Cantieri Aprea, Lasit, Elettromerid, CMN, Skill Factory. L'Istituto è capofila per più reti e la sua distribuzione è volta a migliorare le pratiche didattiche ed educative come progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica, di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale, progetti o iniziative di orientamento e per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. E' presente un Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto. Le ricadute sono senz'altro positive, soprattutto tenendo conto della possibilità di occupazione degli studenti appena diplomati presso molte delle industrie partner e delle opportunità per i percorsi di ASL. L'offerta formativa si è comunque ampliata ed arricchita grazie all'apporto dei partners. La partecipazione finanziaria dei genitori in base al contributo volontario versato è molto alta come anche la capacità della scuola di coinvolgere i genitori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha collaborazioni con diversi soggetti esterni principalmente legati al mondo del lavoro e ricerca. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Tali collaborazioni sono integrate in modo organico nella propria offerta formativa e comportano positive ricadute sul processo formativo degli studenti e sulle prospettive lavorative degli stessi. E' in carica il Comitato Tecnico Scientifico che comprende un buon numero dei componenti anche in riferimento alla loro collocazione territoriale. Al momento la possibilità di coinvolgere gli alunni in percorsi di interazione con il mondo del lavoro è concreta e relativa principalmente ai percorsi di alternanza scuola lavoro previsti dalla Legge 107/2015. Per quanto riguarda il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola essa è sicuramente da stimolare e sollecitare.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare decisamente i risultati conseguiti dai nostri alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Riduzione delle differenze di punteggio rispetto ai valori di riferimento nazionale (almeno 1%).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costituire un gruppo di lavoro per la revisione del curricolo. Mettere a regime la progettazione per classi parallele. Predisporre delle prove comuni in ingresso e finali. Attivare percorsi di recupero e di sostegno per il conseguimento delle competenze di base.

2. Continuità e orientamento

Intensificare e rendere stabili i rapporti con le scuole medie di primo grado.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare, favorire e monitorare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Effettuare la gestione e analisi dei dati relativi ai risultati a distanza conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Creazione in tre anni di una banca dati sui risultati degli alunni diplomati (almeno il 30%).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Intensificare i rapporti con le Università e l'attività di orientamento universitario.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire una procedura ed attribuire delle responsabilità per il monitoraggio degli esiti a distanza.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Monitorare le percentuali di impiego dei nostri diplomati nelle aziende del territorio, prioritariamente in quelle con cui la scuola collabora.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è dettata dalla consapevolezza che la scuola, primo ente di formazione, ha il dovere di interpretare le legittime aspettative dell'utenza e deve, nei limiti delle sue possibilità, darvi seguito e concretezza. Nonostante i dati sul successo scolastico non siano particolarmente negativi e siano quasi in linea con gli esiti delle prove Invalsi, l'Istituto continua a puntare sulla progettazione, sulla valutazione, sulla formazione dei docenti, sulla condivisione delle scelte. Un incremento del livello delle competenze base al biennio potrebbe incidere anche sul successo scolastico al triennio e sui voti di diploma. La scelta del secondo obiettivo è legata alla sostanziale difficoltà che hanno i giovani del nostro territorio a trovare in tempi brevi un'occupazione da diplomati o da laureati. Vista la criticità della situazione occupazionale, la scuola ha il dovere di verificare l'efficacia della sua azione formativa ed eventualmente di rivederla criticamente.